

#### Risultati immagini per omceo napoliDipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

**Tirocinio Pratico-Valutativo ai fini dell’abilitazione all’esercizio della professione di Medico-Chirurgo**

# Libretto di valutazione del tirocinante

**Tirocinio pratico-valutativo di area della Medicina Generale**

**Tirocinante**

**Matricola**

**Tutor Dr.**

Organizzazione del tirocinio di area della MEDICINA GENERALE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Ore** | **Studio medico** | **Tutor** |
| 100:00 |  |  |

Firma del tutor

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2 del D.Lgs 39/93)

## Istruzioni per la compilazione del libretto di tirocinio pratico-valutativo

### Norme generali

Per quanto previsto dall’art. 3 del DM 9 Maggio 2018 n. 58, il tirocinio pratico-valutativo:

1. è volto ad accertare le capacità dello studente relative al saper fare e al saper essere medico, che consiste nell’applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica; ad applicare i principi della comunicazione efficace;
2. dura complessivamente tre mesi è espletato non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami fondamentali relativi ai primi quattro anni di corso, previsti dall’ordinamento della sede dell’università, ed è organizzato secondo quanto stabilito dagli ordinamenti e dai regolamenti didattici di ciascun corso di studi;
3. si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità (ad ogni CFU riservato al tirocinio debbono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale) e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica, un mese nello specifico ambito della Medicina generale, quest’ultimo da svolgersi non prima del sesto anno di corso, presso l’ambulatorio di un medico di Medicina generale;
4. la certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e dal medico di Medicina generale, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità, sul presente libretto-diario, che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e di una parte valutativa delle competenze dimostrate;
5. si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

### Norme specifiche

1. Ogni tirocinio di area medica o chirurgica, si potrà svolgere anche in diverse divisioni cliniche di area medica o di area chirurgica, come previsto nel Regolamento didattico della Sede. In questo caso, ogni tutor delle diverse divisioni rilascerà un giudizio sintetico sul candidato, da cui deriverà il giudizio di valutazione complessiva del candidato, ad opera del **tutor coordinatore di area medica e/o chirurgica**;
2. Il tirocinio pratico-valutativo si potrà svolgere utilizzando anche i mesi in cui non si eroghi normalmente attività didattica (generalmente gennaio, febbraio, giugno, luglio, agosto, settembre) per il raggiungimento delle 100 ore certificabili ai fini del DM.

### I Principi Ispiratori della Valutazione

I principi cui si ispirano i criteri della valutazione del “saper fare” e del “saper essere” medico, sono volti a caratterizzare il livello di maturazione e di consapevolezza della propria professionalità e della propria identità professionale che lo studente acquisisce nel corso degli ultimi due anni di frequenza, sia nel campo delle proprie competenze cliniche, per quanto riguarda le conoscenze e le evidenze scientifiche, le abilità cliniche, le capacità comunicative e le corrette capacità di ragionamento clinico, sia per quanto riguarda l’accrescimento delle capacità personali a sapersi prendere cura dei pazienti, l’impegno all’onestà, all’integrità e all’entusiasmo nella pratica della medicina, alle capacità a sapersi relazionare con le diverse figure professionali che hanno parte attiva nel team di cura, l’impegno a voler raggiungere l’eccellenza.

A questi principi si ispira la griglia di valutazione presente all’interno del libretto.

I Docenti tutor dovranno avere la consapevolezza che tali tirocini, al pari delle altre attività professionalizzanti del Corso di Laurea, dovranno, allo stesso tempo, saper promuovere queste capacità negli Studenti che saranno successivamente valutati. Risultati efficaci potranno essere raggiunti attraverso un impegno forte all’interno del patto formativo docente-studente, nell’ambito della pratica clinica quotidiana.

### Norme attuative

La frequenza al tirocinio pratico valutativo ha inizio previa presentazione di apposita richiesta, compilata dallo studente, da consegnarsi alla Segreteria didattica del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia. Lo studente dovrà allegare copia di un valido documento di identità. Allo studente saranno assegnati i reparti di area medica e chirurgica ed il medico di medicina generale dove lo studente dovrà frequentare, sulla base dell’Organizzazione didattica e del Regolamento didattico del Corso stesso. La Segreteria Didattica controllerà la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle richieste, ai sensi della normativa vigente.

Allo studente verranno consegnati, in sequenza, tre libretti, uno per la frequenza in area medica, uno per la frequenza in area chirurgica, uno per la frequenza presso l’ambulatorio del medico di medicina generale convenzionato con il SSN. Lo svolgimento del tirocinio pratico- valutativo, da parte dello studente dovrà comprendere 100 ore di frequenza; tali periodi di frequenza, compatibilmente con l’Organizzazione didattica del Corso di laurea Magistrale, non dovranno necessariamente coincidere con la durata di un mese; anche la successione tra i diversi periodi, per ogni tirocinante, sarà conseguente all’organizzazione didattica del Corso di Studi e dovrà permettere successioni diversificate nelle diverse aree, in modo da consentire il corretto svolgimento delle attività, fatto salvo che il tirocinio dal medico di medicina generale si potrà svolgere esclusivamente nel sesto anno di corso.

Sul libretto saranno annotati i giorni e gli orari delle frequenze, descrivendo le attività svolte anche con spunti riflessivi su quanto fatto e osservato. Il libretto sarà controfirmato dal tutor di reparto e dal Docente tutor coordinatore. Il tirocinante dichiarerà di aver ricevuto dal tutor un parere in itinere relativo all’andamento del tirocinio stesso, firmando nell’apposito spazio del libretto.

Il docente tutor di Reparto darà informazione al tirocinante sull’esito stesso della frequenza, mettendo in evidenza soprattutto eventuali riscontri non positivi, in modo tale che il tirocinante possa migliorare nel periodo successivo della mensilità. Il Docente Tutor coordinatore dell’area medica o chirurgica, individuato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale, dopo aver valutato i giudizi intermedi degli altri docenti tutor, si incaricherà di formulare il giudizio finale di idoneità o di non idoneità, comunicando al tirocinante il giudizio complessivo sulla mensilità di tirocinio svolta. In caso di non idoneità il tirocinante sarà tenuto a ripetere la frequenza e ad avere un nuovo giudizio sulla stessa mensilità.

Il Docente tutor coordinatore tratterrà il libretto contenente il diario dello studente, i giudizi intermedi e il giudizio collegiale finale; avrà cura di far pervenire tale documento alla Segreteria Amministrativa. La Segreteria Amministrativa, dopo aver ricevuto i tre libretti riferiti alle tre aree del tirocinio pratico valutativo, verificato il superamento delle tre mensilità, li inserirà nel fascicolo dello studente.

Il Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia nominerà annualmente i Docenti tutor coordinatori, responsabili di unità operativa, che avranno il compito di certificare il tirocinio in area medica e chirurgica. I medici di Medicina generale convenzionati con il SSN saranno individuati in accordo con l’Ordine dei Medici, sulla base di specifici atti convenzionali stipulati tra Ordine dei Medici ed Ateneo.

Specifiche delibere del Consiglio di Corso di Laurea/Consiglio di Area Didattica e degli Organi sopra ordinati dell’Ateneo de finiscono le modalità operative per lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo all’interno del percorso formativo.

### Attestazione della presenza del tirocinante e delle attività svolte

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Data** | **Ingresso** | **Uscita** | **Durata** | **Attivita** |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |
|  |  |  |  | Attività ambulatoriale ed extra ambulatoriale |

**Parere *in itinere* relativo all’andamento del tirocinio stesso**

Il tirocinante dichiara di aver ricevuto dal tutor un parere *in itinere* relativo all’andamento del tirocinio

|  |  |
| --- | --- |
| **Data** | **Firma del tirocinante** |
|  |  |
| (firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2 del D.Lgs 39/93) | |

## VALUTAZIONE FINALE DEL CANDIDATO PER IL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO DI AREA DELLA MEDICINA GENERALE DA PARTE DEL TUTOR

**Tirocinante:** **matricola**

**Tutor Dr.**

**Valutazione del candidato**

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a: A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente

Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera **F**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Componenti della professione medica | **VALUTAZIONE** | |
| Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente, sa gestire l’accoglienza e strutturare la  consultazione (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso) | |  |
| Ha la capacità di raccogliere l’anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale e  domiciliare | |  |
| Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: è in grado di individuare i motivi della richiesta di aiuto e la natura e priorità del problema | |  |
| È in grado di valutare le urgenze ed individuare le necessità per un ricovero ospedaliero | |  |
| E’ in grado di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici di primo livello dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi | |  |
| È in grado di interpretare gli esami di laboratorio | |  |
| E’ in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini | |  |
| Si orienta sui processi decisionali relativi alla prescrizione di un corretto trattamento e sulla richiesta di una consulenza specialistica | |  |
| È in grado di saper svolgere attività di controllo sull’adesione alla terapia da parte del paziente e  programmare il monitoraggio e il follow up | |  |
| Conosce le problematiche del paziente cronico con comorbidità in terapia plurifarmacologica | |  |
| Dimostra conoscenza circa l’organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale e sulle  principali norme burocratiche e prescrittive | |  |
| E’ in grado di utilizzare la cartella clinica informatizzata e conosce i sistemi informativi del Servizio  Sanitario Nazionale e Regionale | |  |
| Sa indicare azioni di prevenzione, di promozione della salute e corretti stili di vita | |  |
| Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario | |  |
| Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole di organizzazione e funzionamento dello studio medico | |  |
| Interagisce correttamente col personale di segreteria ed infermieristico dello studio del medico di medicina generale | |  |
| Dimostra un atteggiamento attivo e collaborativo (fa domande, si propone per svolgere attività) | |  |

# Valutazione finale per il tirocinio Area della Medicina Generale (idoneo/non idoneo)

Firma del Tutor di Medicina Generale

Data:

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2 del D.Lgs 39/93)